<i>Esazioni e spese fatte dal Governo di Venezia nel mese di novembre 1848:</i>	
<i>considerazioni relative</i>	pag. 311
<i>Esercenti arti e commercio: è ordinata la generale ricognizione dei ruoli di essi</i>	" 555
<i>Esercito francese delle Alpi: quale influenza abbia nella guerra d'Italia durante la stagione invernale</i>	" 49
— <i>austriaco stanziato nelle provincie lombardo-venete: a quanto ascenda il suo contingente</i>	" 198
<i>Esercizii militari: sono attuati nelle scuole ginnasiali di Venezia</i>	" 409-410
<i>Estratto di lettera precedente da Roma intorno allo stato politico di quella città</i>	" 105
<i>Esule del Vicentino: indirizzo a' suoi amici di Thiene, Schio ed Asiago, con cui li eccita a levarsi tutti come un sol uomo per iscacciare gli Austriaci</i>	" 401
<i>Euganea legione: viene istituito, sotto questo nome, un corpo di militi composto di cittadini delle provincie di Padova, Vicenza e Rovigo</i>	" 441

F

<i>F. (dott. D.), tenente nella quarta compagnia del battaglione Cacciatori dell'alto Reno: suo indirizzo ai Bolognesi in cui, esposti alcuni fatti onorevoli al colonnello Zambeccari, li viene eccitando a deporre l'avversione che gli hanno più volte mostrata</i>	" 316
<i>Feliciangeli (Vincenzo), milite romano: l'Invocazione, ode a Pio nono</i>	" 352
<i>Ferdinando, imperator d'Austria: proclama al suo esercito in Italia, con cui lo eccita a mantenerglisi fedele</i>	" 137
— <i>di Napoli: si sparge la voce che abbia dichiarata la guerra a Roma e alla Toscana</i>	" 218
— <i>imperator d'Austria: suo atto di abdicazione al trono imperiale</i>	" 277
<i>Ferrara (Antonio), tenente-colonnello, comandante il 1.º battaglione l'Unione: viene lodato pel suo valore nelle guerre d'Italia</i>	" 360
— <i>tenente-colonnello: lodi dategli dal general Pepe per l'ottimo contegno del battaglione suddetto</i>	" 495
<i>Ferrari: il battaglione di granatieri italiani di questo nome combatte valorosamente (a detta della Gazzetta di Milano, compilata dal perfido Pacht) nella presa di Vienna</i>	" 141
— <i>generale comandante la Divisione pontificia nel Veneto: suo indirizzo ai popoli dello stato romano, col quale li eccita a rinfiammarsi alla guerra per iscacciare il nemico comune d'Italia</i>	" 255
— <i>suo indirizzo alla Guardia civica di Venezia, con cui le rende grazie dell'addio mandato ai militi volontari da lui comandati</i>	" 258
— <i>(Giuseppe): è invitato dagli emigrati lombardi, residenti in Genova, ad assistere gl'inviati della Lombardia nelle conferenze di Bruxelles, nelle quali si devono discutere le cose d'Italia</i>	" 323
— <i>comandante la Divisione romana di militi volontari: suo ordine del giorno, con cui partecipa a' militi il dono fatto ad essi da Venezia di una bandiera per esser posta in Campidoglio</i>	" 370
<i>Fontana, colonnello: viene lodato dal generale in capo delle milizie venete</i>	" 349
— <i>(F.), tenente-colonnello: schiarimenti intorno alla legge elettorale, ad uso delle milizie di terra</i>	" 396
<i>Foscarini (Jacopo Vincenzo), suo addio, in versi, ai militi romani che partono da Venezia per rimpatriare</i>	" 554
<i>Foratti (Bartolomeo), suo avvertimento al popolo per la elezione della nuova Assemblée dei rappresentanti dello stato di Venezia</i>	" 438
<i>F. P. T. S.: raccomandano al popolo amore alla religione e concordia</i>	" 252
<i>Francesco I, vicario generale di Napoli, sua lettera al capitano generale Guglielmo Pepe</i>	" 80